



Gli autori Gigi e Clara Padovani al Ravizza e alla Negroni

Italia a tavola da 150 anni

Oggi l'incontro.
Con Gigi e Clara Padovani a Novara per «Librovivo»

MARIA PAOLA ARBEIA
NOVARA

Dell'abbinamento libri-scuole è particolarmente fiero il promotore della rassegna, Franco Terzerza: «Librovivo» propone a lettori e studenti l'ultimo doppio incontro puntando sul mix cucina e Storia. Saranno gli allievi del Ravizza, che ha anche la specializzazione alberghiera, a conoscere Gigi, giornalista di «La Stampa», e Clara Padovani, autori di «Italia buon paese. Gusti, cibi e bevande in 150 anni di storia» (Blu Edizioni). Stamattina alle 11,30 l'incontro a scuola e alle 17,45 alla Biblioteca Negroni, corso Cavallotti 6, l'appuntamento aperto a tutti.

Dalla presentazione del libro: «Ancora oggi anche a tavola i mille campanili della tradizione resistono fortemente all'omologazione. Per questo, molti sono convinti che non esista una "cucina italiana": vi

sarebbero soltanto piatti regionali. In realtà nel mondo c'è un "gusto italiano" percepito come tale, forse più all'estero che in patria: spaghetti, pizza, olio di oliva, mozzarella, Parmigiano-Reggiano, Barolo, Marsala, per citare i più famosi, sono prodotti noti ovunque».

Il libro offre un'inedita carrellata lungo i 150 anni dello Stato unitario: «Attraverso cibi, sapori, bevande, menu e libri di ricette che hanno contribuito a consolidare il nostro patrimonio gastronomico». E' una ricca antologia di stili alimentari, con curiosità e le date di nascita dei prodotti e dei piatti più amati dagli italiani. Clara e Gigi Padovani, piemontesi doc, sono esperti di Storia e cucina italiana, autori di numerosi best-seller.

Nel testo, anche un monito: «Se la globalizzazione e la standardizzazione avanzano, il gusto italiano rischia di soccombere». Gli studenti del Ravizza, «promesse» dell'ospitalità alberghiera, e i novaresi amanti della cultura e della buona tavola potranno scoprire perché gli autori si sono impegnati nell'impresa di valorizzare il gusto italiano: prima scrivendone, oggi raccontando.